



**COMUNE DI LAVAGNA**  
Provincia di Genova



**ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 26/02/2015**

**N. 6**

**OGGETTO:** Mozione presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") ad oggetto: "Lavori regimazione idraulica Rio Rezza – Costruzione palazzina A.S.L. – Presunto aumento del rischio per la pubblica incolumità".

L'anno duemilaquindici, addì ventisei del mese di febbraio, alle ore 21:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Sanguineti Giuseppe	X			10)	Maggi Mario	X		
2)	Barbieri Luigi	X			11)	Rebori Nicoletta	X		
3)	Bartolini Salimbeni Federica	X			12)	Scardavilli Alex	X		
4)	Bersaglio Danilo	X			13)	Schiaffino Nicola	X		
5)	Caveri Mauro	X			14)	Talerico Massimo	X		
6)	Di Capita Luca	X			15)	Vaccarezza Giuliano	X		
7)	Giorgi Andrea	X			16)	Vagge Anna		X	
8)	Iacone Valeria	X			17)	Vattuone Annabella	X		
9)	Lavarello Alessandro	X			Presenti n. 16 Assenti n. 1				

Presiede la seduta il Vice Sindaco Avv. Luigi Barbieri nella sua qualità di Presidente.

E' presente l'Assessore esterno Sig. Rosario Lobascio.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lorella Cella.



Il **PRESIDENTE** propone all'Assemblea di procedere alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 6 dell'ordine del giorno ad oggetto: "**Mozione presentata dal Cons. Giorgi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") ad oggetto: "Lavori regimazione idraulica Rio Rezza – Costruzione palazzina A.S.L. – Presunto aumento del rischio per la pubblica incolumità"**", di cui al testo originale allegato in copia al presente atto.

Dà quindi la parola al Cons. Giorgi per l'illustrazione della mozione.

**Si dà atto dell'uscita dall'aula del Cons. Rebori (ore 22:37) – Presenti n. 15.**

**Si dà atto che la verbalizzazione integrale degli interventi, sarà svolta mediante sbobinatura della registrazione da parte di una ditta incaricata dal Comune e verrà approvata in un prossimo Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione, essa verrà allegata al presente verbale e pubblicata sul sito istituzionale.**

Successivamente il **PRESIDENTE** pone in votazione la mozione medesima per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 15 (assenti i Cons. Rebori e Vagge), votanti n. 13, favorevoli n. 3 (Cons. Giorgi, Maggi e Lavarello), contrari n. 10 (il Sindaco ed i Cons. Bartolini Salimbeni, Barbieri, Bersaglio, Di Capita, Iacone, Scardavilli, Schiaffino, Talerico, Vattuone), astenuti n. 2 (Cons. Caveri e Vaccarezza).

**La mozione viene respinta.**

/fs



Comune di LAVAGNA  
Protocollo Generale  
Nr.0038918 Data 27/12/2014  
Tit. 02.15 Arrivo



CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA  
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"

Lavagna, 27 dicembre 2014

**MOZIONE URGENTE 27 DICEMBRE 2014**

**Alla c.a del Segretario Generale,  
del Sindaco,  
del presidente del Consiglio Comunale,  
del Consiglio Comunale**

**Oggetto: LAVORI REGIMAZIONE IDRAULICA RIO REZZA  
COSTRUZIONE PALAZZINA A.S.L.  
PRESUNTO AUMENTO DEL RISCHIO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea GIORGI,

**P R E M E S S O**

- Che in data 09 settembre 2014 è pervenuta convocazione del Consiglio Comunale – prot. 27955 - con relativo ordine del giorno per la data del 30 settembre 2014,
- Che in data 23 settembre 2014 è pervenuta **integrazione dell'ordine del giorno** – prot. 29223 - del Consiglio Comunale già fissato per la data del 30 settembre 2014 avente ad oggetto, tra le varie, mozione a firma congiunta dei

Consiglieri di minoranza Caveri e Vaccarezza per la revoca della delibera sul taxi sociale e mozione a firma del Consigliere di maggioranza Schiaffino relativa al ponte della Libertà; l'integrazione non è stata suffragata da giustificazione.

- Che in data 30 settembre 2014 è pervenuta **integrazione dell'ordine del giorno** – prot. 29885 - del Consiglio Comunale già fissato per la data del 30 settembre 2014 (**ossia il giorno stesso**) avente ad oggetto mozione a firma congiunta dei Consiglieri di minoranza Maggi, Lavarello e Giorgi relativa alla richiesta di un controllo contabile; l'integrazione è stata giustificata ai sensi del comma 5 – dell'art. 17 (convocazione del Consiglio Comunale) del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che recita:

*5. Nei casi di particolare e motivata urgenza, l'avviso è notificato ai Consiglieri almeno 24 ore prima. Nel caso siano introdotte nuove proposte, non comprese nell'ordine del giorno, se ne deve dare regolare avviso a tutti i Consiglieri almeno 24 ore prima dell'inizio della relativa riunione di Consiglio.*

- Che in data 18 dicembre 2014 è pervenuta convocazione del Consiglio Comunale con relativo ordine del giorno per la data del 29 dicembre 2014, ma tale convocazione **non** è stata preceduta dalla riunione dei Capigruppo **obbligatoriamente prevista** dagli articoli 5 e 14 del vigente “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Lavagna” nonché dall'art. 17 del vigente “Statuto del Comune di Lavagna”

### QUANTO SOPRA PREMESSO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, chiede che venga inserita all'Ordine del Giorno della seduta di Consiglio Comunale del 29 dicembre 2014 la seguente mozione urgente:

**“verifica rischio idraulico determinato dalla costruzione della palazzina A.S.L. in assenza della esecuzione delle opere di regimazione idraulica del Rio Rezza”**

E propone di sottoporre all' approvazione del Consiglio Comunale il seguente ordine del giorno:

- Risulta iscritta all'O.d.G. della seduta 29 dicembre 2014 interrogazione del Consigliere Lavarello avente ad oggetto la richiesta di chiarimenti in merito alle previste opere di regimazione del Rio Rezza di cui tanto si parla ma nulla si vede ;
- A questo proposito preme allo scrivente ricollegarsi ai condivisibili dubbi del Collega Lavarello per sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale una circostanza molto più importante che, a parere dello scrivente, potrebbe rivestire carattere di pericolo per la pubblica incolumità :
  - a) E' stata recentemente edificata una nuova palazzina di servizi nel sito del polo ospedaliero di Lavagna; le opere non sono ultimate nelle finiture ma l'opera è ormai strutturalmente e dimensionalmente completata.
  - b) L'area in cui ricade l'insediamento era stata indagata dai Piani di Bacino per quanto concerne l'Entella e classificata "verde" mentre non era stata indagata per quanto concerne il Rezza e, conseguentemente, classificata "bianca".
  - c) Dalla relazione progettuale della A.S.L. si evince che aveva commissionato uno studio idraulico all'Ing. Misurale che non aveva evidenziato particolari criticità, potendo quindi facilmente conciliare il progetto con le previsioni dei Piani di Bacino vigenti.

Vale ricordare che l'intero polo ospedaliero è stato anni addietro costruito a pochi metri dall'argine del Rio Rezza e, non solo, a pochi metri di distanza, ma anche a quota più bassa dell'argine stesso.

C'è quindi motivo di pensare che la situazione idraulica del Rio Rezza non abbia mai dato motivo di particolare preoccupazione in termini di possibile esondazione.
  - d) Di propria iniziativa il Comune di Lavagna ha invece commissionato ad un professionista chiavarese uno studio idraulico che ha evidenziato sensibili criticità tanto è vero che sulla scorta di quello studio i Piani di Bacino sono stati modificati (ossia la Provincia ha preso atto di quanto asserito dal Comune) e la zona è stata corretta in "rossa" .
  - e) La Provincia non ha verificato lo studio effettuato dal Comune di Lavagna: rappresentando questo uno scenario di rischio più grave di quello previsto nei Piani di Bacino, la Provincia, cautelativamente, l'ha preso per buono. Gioco forza è nato un nuovo problema talchè sono diventate indispensabili le opere di regimazione idraulica del Rio Rezza .
  - f) La costruzione della Palazzina servizi A.S.L., per potersi quindi avverare, ha usufruito di una deroga consentita agli Enti Pubblici per cui è stata

autorizzata in zona rossa con la prescrizione che non sarà dichiarata agibile se non dopo la realizzazione delle opere di regimazione idraulica del Rezza idonee a mettere in sicurezza il sito. La circostanza è stata frutto di un patto di intesa 21 gennaio 2010 sottoscritto da A.S.L. (Direttore Generale Dott. Paolo Cavagnaro) , Comune di Lavagna (Sindaco Giuliano Vaccarezza) , Provincia di Genova (Assessore Difesa del Suolo Dott. Paolo Perfigli e Regione Liguria (Assessore Ambiente Ing. Franco Zunino).

- g) I costi di questa palazzina servizi sono “inimmaginabili” , milioni e milioni di euro , e viene da domandarsi se era proprio il caso di investirli in una area così ad alto rischio di esondazione essendo comunque a disposizione sul retro dell’Ospedale una estensione di terreno enorme a quote altimetriche nettamente superiori e più sicure. E, soprattutto , viene da domandarsi se era proprio il caso di lasciarla costruire prima che l’area fosse messa in sicurezza.
- h) La valutazione della succitata circostanza, con maggiori dettagli e documentazione, dovrà quindi necessariamente essere portata al vaglio delle Autorità superiori.

Nella immediatezza, però , preme allo scrivente segnalare che il sito su cui insiste la palazzina era più basso di circa un metro rispetto al piazzale di parcheggio antistante all’Ospedale.

Di fatto quel lotto è stato rialzato a mezzo riporto di terreno portandolo a livello del piazzale di parcheggio; la palazzina è praticamente ultimata ; nulla invece è stato materialmente fatto per diminuire il rischio idraulico gravante sul sito.

Orbene, lo scrivente non è un esperto idraulico ma sa che in zona rossa non si può costruire perché si aumentano le condizioni di rischio.

Nel caso specifico il riempimento del lotto, che originariamente costituiva una vasca naturale, e la realizzazione della palazzina, hanno in pratica sottratto area alla possibilità di allagamento in caso di esondazione del Rezza.

Ossia: i metri cubi occupati dal rialzamento/riempimento del sito e dal sedime della palazzina non potranno più essere occupati dall’acqua di esondazione che, conseguentemente, vedrà alzato il suo livello con potenziale aumento del rischio sia per il polo ospedaliero stesso che per le proprietà residenziali limitrofe.

Premesso che si invita l’Amministrazione a verificare se le opere fino ad ora realizzate sono conformi a quelle autorizzate, lo scrivente resta della idea che la realizzazione delle suddette opere in assenza di alcuna opera parallela di mitigazione

del rischio idraulico del Rezza possa costituire un teorico aumento delle condizioni di rischio per il Polo Ospedaliero stesso e per le proprietà residenziali limitrofe, quindi un rischio per la pubblica incolumità.

Probabilmente la situazione è sfuggita di mano in quanto finire un'opera che costa milioni e milioni di euro senza nulla aver iniziato per ridurre le condizioni di rischio idraulico affinché detta opera possa essere utilizzata nella immediatezza o in tempi relativamente brevi va contro le ragioni della pubblica economia e, fors'anche, del buon senso o del buon amministrare.

Se poi è veramente accaduto che l'opera realizzata determina un aumento delle condizioni di rischio per il Polo Ospedaliero e per gli insediamenti residenziali limitrofi in quanto ha sottratto superficie e volume al potenziale allagamento determinato dalla esondazione del Rezza ... beh, allora si va proprio contro natura!

E si pensi al capitale milionario investito, che potrebbe essere ancora fruttifero di interessi, ed ora è invece immobilizzato ed infruttifero sotto forma di una costruzione inutilizzabile ...

Sicuramente qualcuno obietterà che l'aumento del rischio è teorico ma a questi qualcuno bisogna rispondere che tutto il Piano di Bacino è frutto di teoria.

E obietteranno ancora che il volume della nuova palazzina costituisce un ostacolo che contribuisce a rallentare la velocità dell'acqua... ed anche questa è teoria.

Una cosa pare invece più realistica, ossia lo scenario di rischio attuale venutosi a creare a seguito dell'intervento in corso : il livello dell'acqua in caso di esondazione è destinato ad alzarsi ... e tutti conosciamo i rischi dell'acqua alta!

I dubbi sopra esposti trovano un principio di fondamento dal fatto che durante l'evento calamitoso del 9/10 novembre si è parzialmente allagato il Pronto Soccorso , con particolare riferimento al reparto di radiologia.

E a memoria dello scrivente analoga circostanza non si è mai verificata in precedenza mentre si è proposta oggi a palazzina edificata e riempimento del sito realizzato.

E, a questo riguardo, vale ricordare che in questa occasione l'allagamento non è stato dovuto a tracimazioni del Rio Rezza bensì alle acque provenienti dalla parte alta della Via Bacchini .

Il Rio Rezza è tracimato a valle dell'Ospedale, in corrispondenza del Pontino all'imbocco di Via degli Ulivi e, comunque, bisogna verificare se il suo alveo era pulito o intasato ovvero se era stato oggetto di opere di manutenzione recenti.

**Q.S.P. IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- 1) A segnalare il potenziale pericolo sopra espresso al tutte le Autorità competenti quali a titolo indicativo e non esaustivo la Procura della Repubblica, Il Prefetto e gli Organi della Provincia e della Protezione Civile affinché valutino con cognizione di causa la situazione venutasi a creare. Ciò non escludendo l'invio alle Autorità della presente mozione pari pari.
- 2) A verificare tramite il personale dell'Ente all'uopo delegato la corrispondenza delle opere fino ad oggi realizzate rispetto al progetto autorizzato.
- 3) A verificare se è stato disatteso il patto di intesa stipulato tra Ente, Provincia di Genova, Regione Liguria ed A.S.L. e eventualmente per colpa di chi: proprio nei giorni scorsi la stampa ha riportato la notizia che il gruppo Movimento per Lavagna ha contattato "striscia la notizia" per informarla in merito alla sopravvenuta denuncia dei Consiglieri Vaccarezza e Caveri in merito alle circostanze in cui si è svolta l'azione di volontariato domenicale di pulizia del lungomare.

Pare allo scrivente che la situazione della palazzina A.S.L. costruita in zona "verde"... ma diventata "rossa" prima dell'inizio dei lavori... e non utilizzabile fino a data da destinarsi ... meriti a maggior titolo ben più sensazionalismo e interessamento dei mass media.

- 4) Contrariamente al sollecito del Collega Lavarello , valutare quindi se non sia il caso di soprassedere dall'inizio dell'opera in attesa che le Autorità ed Enti svolgano i propri accertamenti con la dovuta urgenza. Ciò non certo per far perdurare una potenziale situazione di rischio come sopra ventilata ma bensì nella speranza che il rischio non sussista e quindi non sussista neanche la necessità di investire milioni di euro sul Rio Rezza limitando eventualmente le opere a interventi puntuali più mirati ed economicamente meno impegnativi.

Data la particolare importanza del problema segnalato ed il potenziale rischio per la pubblica incolumità rivolge pertanto preghiera affinché la presente mozione sia portata in discussione all'O.d.G. del Consiglio Comunale convocato per il giorno 29 dicembre 2014 contestualmente alla interrogazione formulata dal Consigliere Lavarello e già iscritta al punto 11) dell'O.d.G. .

Ciò affinché la Civica Amministrazione possa tempestivamente attivare tutte le procedure di controllo, segnalazione e prevenzione per la eventuale tutela della incolumità pubblica.

Con osservanza.

Consigliere Comunale Andrea Giorgi





Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**Avv. Luigi Barbieri**



**Il Vice Segretario Generale**  
**Dott.ssa Lorella Cella**



=====  
Pubblicata in data 02 MAR. 2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



**Il Messo Comunale**



=====  
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Generale**  
**Dott.ssa Lorella Cella**

